

S.O.S. Pareri e supporto per valutazioni e autorizzazioni ambientali
Responsabile del procedimento:
ing. Massimo Telesca
Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova
Tel. 0432/1918087
Email massimo.telesca@arpa.fvg.it
Responsabile dell'istruttoria:
ing. Gladys D. Lizzi
Tel. 0432/1918054
Email gladys.lizzi@arpa.fvg.it

Direzione centrale difesa
dell'ambiente, energia e sviluppo
sostenibile
Servizio Valutazioni Ambientali
Pec: ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: VIA 577 - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006 relativa al "Progetto di un impianto agrivoltaico della potenza nominale complessiva di 13,34 MW sito nei Comuni di Bicinicco (UD) e Santa Maria La Longa (UD) e delle relative opere di rete ricadenti nei Comuni di Bicinicco (UD), Santa Maria La Longa (UD) e Palmanova (UD)".

Proponente: **Atlas Solar 1 S.r.l.**

Documentazione integrativa

Vs. nota prot. n. 88794 del 14.02.2023, al prot. ARPA n. 4584 del 14.02.2023

Codice interno pratica: 315/2022

A seguito della Vs richiesta prot. n. 88794 del 14.02.2023, al prot. ARPA n. 4584 di pari data relativa alla valutazione della documentazione integrativa volontaria fornita dal Proponente e pubblicata sul sito istituzionale del MASE alla pagina <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/8394/12394>, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia, in merito alla documentazione analizzata e alla precedente nota ARPA FVG prot. n. 24357 del 03.08.2022, per quanto di sua competenza, osserva come di seguito riportato.

RUMORE

Dall'analisi del documento "Progetto per la realizzazione di un impianto Agrivoltaico con Fotovoltaico ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica [..]. Progetto definitivo dell'Impianto di produzione comprensivo delle opere di rete per la connessione. Piano di Monitoraggio Ambientale" dd. 20 ottobre 2021 aggiornato al 15 dicembre 2022, risulta che il Proponente ha revisionato il documento e ha integrato i contenuti con riferimento alle richieste riportate nella nota ARPA FVG n. prot. 24357 del 03.08.2022.

TERRE E ROCCE DA SCAVO

Esaminate le integrazioni presentate (Piano di gestione delle terre e rocce da scavo Doc.R05 di data 26/09/2022 e Planimetria esplicativa sulla movimentazione di terra e rocce Doc.R05.1 di data 24/11/2022) si riportano di seguito le valutazioni al fine di verificare la coerenza del documento presentato al comma 3 dell'art. 24 del DPR 120/2017.

Articolato contenuti di cui al comma 3 art. 24	Riferimento Doc precedente	Conformità	Note	Riferimento Doc attuale	Note
a. descrizione dettagliata delle opere da realizzare e modalità di scavo:					
	Da A.01.B a A.01.D.6 Tav E10	conforme	/	A.01.B A.01.D A.01.E	/
b. inquadramento ambientale del sito:					
geografico	Tav. E01 Tav. E02	In parte	<u>Da integrare</u>	A.01.C1	Integrato
geomorfologico	Tav RS3.1	In parte	<u>Da integrare</u>	A.01.C2	Integrato
geologico	Tav RS3.2			A.01.C3	
idrogeologico	Tav RS5				
destinazione d'uso delle aree attraversate	Cenni al Cap. A.01.B	In parte	<u>Da integrare</u>	A.01.B	Integrato
ricognizione dei siti a rischio di potenziale inquinamento	/	Non conforme	<u>Da integrare</u>	/	Non integrato
c. proposta del piano di indagine:					
numero e caratteristiche dei punti di indagine	Cap. A.01.E	In parte	<u>Da integrare</u>	Cap.A.01.F	Non integrato
Numero e modalità di campionamento da effettuare					
Parametri da determinare					
d. volumetrie previste delle terre e rocce da scavo:					
	Cap. A.01.F	In parte	<u>Da integrare</u>	Cap. A.01.G TAV05_1	Integrato
e. modalità e volumetrie previste delle terre e rocce da scavo da riutilizzare in sito					
	Cap. A.01.G	conforme	/	Cap. A.01.H	/

Nello specifico si valuta se le integrazioni presentate dal Proponente risultano esaustive rispetto ai punti articolati nel comma 3:

- La tematica era già stata trattata in modo esaustivo nel precedente documento (cap. A.01.B).
- La tematica è stata coerentemente integrata con il cap A.01.C e risulta esaustiva unitamente alle tavole già valutate nella precedentemente fatta eccezione per la ricognizione dei siti a rischio di potenziale inquinamento. Si ricorda che tale disamina serve per implementare, se necessario, il set analitico.

- c) La tematica già precedentemente trattata si trova nell'attuale versione al capitolo A.01.F. Si osserva che non è stata recepita nessuna indicazione suggerita nel parere precedente.
- d) La tematica viene affrontata nell'attuale cap A.01.F. Si osserva il recepimento delle integrazioni richieste con l'inserimento nella tabella dei volumi previsti per la realizzazione delle strade interne e perimetrali nonché la presentazione in allegato della tavola R05_1 riportante l'ubicazione dell'area in cui verranno effettuati i depositi.
- e) Le modalità di riutilizzo sono già state trattate ai punti precedenti.

Con riferimento al Piano di Caratterizzazione ed alle osservazioni già espresse dallo Scrivente con precedente nota e non recepite (capitolo identico alla versione precedente), seppur il numero di punti indagine sia conforme alla richiesta normativa per aree ed opere lineari non risulta chiaro e coerente per quanto indicato il numero di campioni che verranno prelevati. Non è stata inoltre effettuata la disamina dei siti a rischio di potenziale inquinamento dandone evidenza nel testo e pertanto il set analitico proposto potrebbe non essere conforme. A pag. 6 "estratto PRGC del Comune di Bicinicco" del documento integrativo si osserva infatti la presenza (retino viola) di un'area definita "insediamento produttivo esistente" in prossimità del sito di interesse che potrebbe avere qualche valenza. Per le osservazioni appena espresse ed anche con quanto già evidenziato con la nota precedente tale Piano non può ritenersi esaustivo e pertanto, ad avviso della scrivente Agenzia, il Piano preliminare di utilizzo espresso ai sensi del comma 3 dell'art. 24 del DPR 120/2017 non può ritenersi conforme.

Inoltre, richiamando quanto già scritto nella precedente nota in merito alla gestione dell'esubero pari al 20 % del materiale prodotto dagli scavi del cavidotto esterno per i quali il Proponente prevede due seguenti possibili alternative:

1. riutilizzo all'interno del parco fotovoltaico per spargimento in modo omogeneo su tutta la superficie,
2. smaltimento del terreno presso impianto autorizzato non ancora individuato,

si precisa che l'opzione 1 sarà possibile unicamente se le analisi dei campioni prelevati lungo il tracciato evidenzino il rispetto delle concentrazioni relative alle CSC di colonna A.

Con riferimento al materiale in esubero si precisa che nel caso in cui il Proponente intenda gestirlo secondo la normativa dei rifiuti risulta corretta la predisposizione del documento oggetto di valutazione ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017, mentre se il Proponente intende gestire l'esubero con la qualifica di sottoprodotto inviando il materiale a ciclo produttivo o utilizzandolo presso un altro sito di destino il Piano di utilizzo dovrà essere predisposto ai sensi dell'art. 9 del DPR 120/2017.

Distinti saluti.

Il Responsabile della SOS
Pareri e supporto per valutazioni
e autorizzazioni ambientali
ing. Massimo Telesca

(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai
sensi del d.lgs. 82/2005)